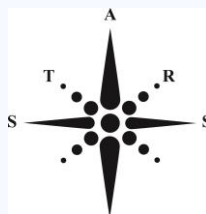




«Il mercoledì di AICIM»

Recovery Plan, finanza alternativa e PMI

9 Giugno 2021
h. 18.00



h.18.00:Apertura lavori

Gianmarco Biagi, Presidente AICIM e Holding 7p9

h.18.10: Recovery Fund e Finanza alternativa -Introduzione

Andrea Spensieri, Socio e Responsabile Tavolo Finanza e Controllo AICIM, Partner Thetasolutions e AP LewittAssociati Srl

h.18.20: Il Next Generation EU e il PNRR

Stefano Casoni, Socio e Tesoriere AICIM, Commercialista, Stars srl

h.18.30: Processi efficienti e Industry 4.0

Gianfranco Guerini Rocco, Socio AICIM, Consulente di Direzione

h.18.40: L'organizzazione necessaria e gli strumenti di Equity

Alessandro Pistagnesi, Socio AICIM, Consulente NCG- MM Srl

h.18.50: Gli strumenti di Finanza Alternativa per le PMI

Luca Popia, Resp.le Relazioni Istituzionali Fringiolini & Partners Merchant Srl

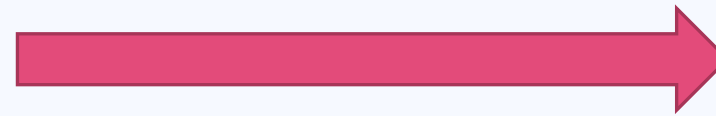
h.19.05: Q&A

h.19.15- Fine lavori

Gianfranco
GUERINI ROCCO



LE PMI SONO L'OSSATURA DEL SISTEMA IMPRESA ITALIA



Categoria d'impresa	Effettivi; unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Medie	< 250	≤ 50 milioni di EUR (nel 1996: 40 milioni di EUR)	≤ 43 milioni di EUR (nel 1996: 27 milioni di EUR)
Piccole	< 50	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 7 milioni di EUR)	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 5 milioni di EUR)
Micro	< 10	≤ 2 milioni di EUR (preesistentemente non definito)	≤ 2 milioni di EUR (preesistentemente non definito)

- IN ITALIA IL 92% DEL SISTEMA IMPRESA E' COMPOSTO DA PMI, VERA RICCHEZZA NAZIONALE CHE CREA OCCUPAZIONE PER L'80% DELLA FORZA LAVORO

RECOVERY PLAN E FINANZA

“Quel che bisogna valutare è se un progetto è utile o no. Se supera certi test che riguardano il suo tasso di rendimento sociale, come anche nell’istruzione o nel cambiamento climatico, oppure è semplicemente il frutto di una convenienza politica e di clientelismo”.

*“Questa è un’opportunità unica di investire in molti **progetti di valore elevato**. Se sono vecchi o nuovi non è importante, ciò che conta è che il loro valore sociale sia dimostrabile”. “E’ in gioco il futuro dei Paesi in questione.”*

*“L’impatto (del Next Generation EU-ndr) sulla crescita e sulla sostenibilità del debito negli anni a venire sarà maggiore, quanto più grande è il debito iniziale. Per questo è così importante che **i Paesi con un debito elevato facciano una valutazione molto attenta del tasso di rendimento dei progetti che finanzieranno**”.*

Mario Draghi al G30-2020



LE PERDITE DA LOCKDOWN

L'Associazione dei Mercati Finanziari Europei (Afme) e la società di consulenza Pwc valutano in circa 1.000 miliardi le perdite nella UE causate dal lockdown. La Commissione Europea stima la forchetta tra 700 e **1.200 miliardi**. (Il Sole 24Ore, 20 gennaio 2021).

Le Imprese europee necessiteranno quindi di una cifra così alta per l'ammanto nei loro patrimoni causato dalla pandemia.

I Governi coordinati dalla UE saranno in grado di arrivare a circa **700** miliardi di euro, ma la parte restante, circa **500 miliardi** di euro, **dovrà essere reperita sui mercati**. Secondo lo studio le Imprese italiane avranno bisogno di circa 175 miliardi (non se la passano meglio quelle tedesche con 190 miliardi o quelle francesi con 220 miliardi).

Il reperimento di queste cifre in mercati come quello italiano è molto complesso, vista la propensione ad investimenti azionari in Europa: nel 2020 le Imprese Europee sono riuscite a raccogliere 77 miliardi sul mercato dei capitali privati.



LA PROPOSTA FONDO UE

Afme fa una proposta, quella di iniziare ad utilizzare **strumenti di investimento “ibridi”**: nuovi strumenti che diano capitale privilegiato senza diluire gli azionisti, in maniera tale da alleviare la leva delle Imprese. Per farlo la proposta sarebbe quella di creare un **Fondo UE** che agirebbe come **“anchor investor”** per aiutare i capitali privati ad essere raccolti e collettivizzati per raggiungere le Imprese.

Tale sforzo minimo da parte della UE sarebbe sufficiente a generare un volano per le economie e permettere alle Imprese di riempire il buco causato dalla pandemia.

Un rapporto EY pubblicato di recente prevede che una **detrazione** dai redditi delle persone fisiche del **20% sui capitali** investiti nel mercato AIM porterebbe ad un aumento di **12 miliardi** nei prossimi 5 anni per PMI.



FINANZA ALTERNATIVA: UN PERCORSO

- Le PMI italiane hanno l'assoluta necessità di farsi trovare pronte: di avere un'**organizzazione** e un **management** che siano credibili, di dotarsi dei moderni **strumenti informatici** di **pianificazione** e controllo, che sappiano sfruttare al meglio i capitali in entrata per pianificare investimenti che aumentino la propria **redditività** per attirare i capitali e garantire i rendimenti che essi legittimamente si aspettano.
- **AICIM** mette a disposizione strumenti diagnostici come **BDS check** e **BDS Advance (da settembre)**, e **altri strumenti verticali** come **BDS Eco-Fin** in grado di fornire un'analisi di supporto indipendente verso questi percorsi di crescita e di sviluppo organizzativo



I TOOLS BDS CHECK-ECOFIN-ADVANCE

SENECA: «Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare»



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

andrea.spensieri@thetasolutions.it
www.thetasolutions.it

andrea.spensieri@lewitt.it
www.lewitt.it

andrea.spensieri@aicim.it
www.aicim.it

Mob: +39-3489772969
Uff: 051-4841166

